

L'amore di Soriga ci viene a cercare

Pubblicato: Lunedì 26 Ottobre 2009



Le due citazioni in apertura del libro "**L'amore a Londra e in altri luoghi**" (Bompiani) di **Flavio Soriga** sono come le istruzioni dei medicinali. Quindi, prima di procedere all'assunzione delle parole che le seguono, bisogna leggerle con attenzione. La prima è tratta da una canzone di Luigi Tenco e dice: «Mi sono innamorato di te perché non avevo niente da fare». La seconda è di Franco Battiato: «Questo sentimento popolare nasce da meccaniche divine».

Parole tratte da due canzoni, come se Flavio Soriga preparasse il lettore alla musica delle sue parole. Sì, perché questo libro di racconti, dedicati all'amore, suona proprio bene. Sono storie struggenti (in particolare "Aprile") che parlano dei primi incontri con l'altro sesso, rubato da sguardi piccoli, dell'amicizia che è per tutto e per sempre, delle fughe adulte e degli errori che rendono le esistenze speciali, dannate e immortali. E della vita che prende una piega lontana dai sogni e dalle speranze. E dei genitori che non possiamo riparare, perché quando ci provi è quasi sempre troppo tardi. L'amore è nei luoghi dove lo incontri, anche se stranieri, e può essere persino nella maternità degli altri e nelle storie apparentemente finite e in quelle falsamente iniziate.

Soriga sa leggere le meccaniche divine e con le sue parole ci viene a cercare.

Flavio Soriga

L'amore a Londra e in altri luoghi

Bompiani, 2009

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it